

Barralis ebbe voti 150, il professore Piccone 109. Vi sono alcune proteste contro l'elezione, ed affinchè la Camera possa giudicarne con conoscenza di causa, l'ufficio IV mi ha incaricato di darne lettura. Alcune di queste proteste sono state fatte agli uffici del collegio elettorale di Sospello, alcune furono mandate poscia alla Camera; leggerò prima quelle che furono presentate agli uffici di Sospello:

« Espongono gli elettori sottoscritti del comune di Molinetto, facenti parte della seconda sezione del collegio elettorale di Sospello, che la medesima sezione avendo ultimato le sue operazioni di squittinio pria del mezzogiorno, i signori membri componenti l'ufficio dell'anzidetta sezione si sarebbero tutti assentati dal locale, ove ebbe luogo l'adunanza, lasciando aperta ed alla pubblica vendetta l'urna in cui si trovavano deposti i bollettini dei votanti, e senza che la medesima sia stata sigillata in conformità della legge relativa.

« Gli esponenti, riconoscendo in ciò una manifesta violazione della legge, hanno divisato di rivolgere i loro richiami presso questo ufficio, affinchè loro vengano concessi testimoniali della formale protesta che fanno della seguita violazione della legge, e perchè la votazione della seconda sezione di questo collegio elettorale, dietro ai fatti su narrati, venga dichiarata nulla, e che la presente protesta venga inserita al relativo verbale da formarsi per tutti quelli effetti che di ragione. »

Ecco un'altra protesta sottoscritta solamente da due fra quei sette elettori, concepita in questi termini:

« I sottoscritti elettori, oltre alle istanze già dai medesimi fatte nel ricorso presentato a quest'ufficio, osservano ed istano pur anche a che la votazione della seconda sezione di questo collegio elettorale venga invalidata a motivo che alcuni fra gli scrutatori di quest'ufficio, formavano, ossia vergavano essi stessi sul banco della presidenza i bollettini, ossia voti degli elettori del comune di Lucerame, locchè costituendo una vera infrazione della legge elettorale, protestano formalmente affinchè venga dichiarata di niun effetto, e nulla tanto la votazione eseguita nella detta sezione, quanto lo squittinio operatosi, per essere ciò tutto eseguito in contrario e contra il disposto della legge. »

Questa protesta fu presentata alla seconda sezione di quel collegio elettorale; il 2° collegio rispose in questo modo:

« Verbale dell'elezione del deputato di Sospello della sezione di quel collegio elettorale.

« Ad ognuno sia manifesto che la seconda sezione del collegio di questa città siasi radunata questa mattina alle ore 9 in questa cappella onde procedere all'elezione del deputato, colla scelta di uno dei due candidati che ottennero il maggior numero di voti nella prima votazione seguita ieri, i quali sono i signori avvocato Giovanni Battista Barralis ed avvocato professore Luigi Piccone; al quale effetto l'ufficio composto, come risulta dal verbale di ieri, dei signori Clemente Barralis Rofin presidente, notaio Giovanni Battista Galli, notaio Adriano Barralis, Agostino Gaetta ed Antonio Barberis scrutatori, e del signor medico Giuseppe Arnulfi segretario, si è alle dette ore 9 mattutine recato per procedere alle occorrenti operazioni in conformità della legge, e fattosi l'appello nominale degli elettori inseritti, ciascheduno d'essi presente all'assemblea rispondendo alla chiamata ha ricevuto dal prelodato signor presidente un bollettino spiegato, sul quale potesse scrivere il suo voto sopra uno dei suddetti due candidati, che nella prima votazione di ieri ottennero il maggior numero di suffragi, e ciascun elettore piegato il bollettino l'ha consegnato al presidente che lo ha posto nell'urna, avendone fatto constare uno degli scrutatori ed il segretario nell'apposita

lista a misura che i detti bollettini venivano deposti nell'urna a mente dell'articolo 85 della legge elettorale.

« Ciò fatto, dopo ribattuta l'ora prima pomeridiana, si è proceduto alla seconda chiamata degli elettori che non risposero alla prima in senso dell'articolo 84, la quale operazione seguita, il prefato signor presidente ha dichiarata compiuta la votazione.

« Aperta quindi l'urna, si è riconosciuto che il numero dei bollettini rilevava a settantasei, e successivamente uno degli scrutatori pigliando ciascun bollettino e spiegatolo lo ha consegnato al presidente che ne ha dato lettura ad alta voce, avendolo poscia fatto passare ad un altro scrutatore che gli sedeva a lato.

« Spogliato in tale maniera lo squittinio, si ha avuto il seguente risultato:

« Il signor avv. Giovanni Battista Barralis ha ottenuto cinquantasette voti 57

« Il signor avvocato Luigi Piccone voti diciotto 18

« Aggiungendo un biglietto annullato per mancanza di sufficiente indicazione. 1

« A mente dell'art. 89, si ha il totale dei suddetti settantasei bollettini.

76

« E quindi i detti bollettini sono stati arsi in conformità dell'articolo 86, meno il bollettino annullato che, vidimato da due membri dell'ufficio, si manda a unire al presente.

« Di che tutto si è fatto risultare per mezzo di questo verbale che, dopo lettura, è stato sottoscritto da tutti i membri dell'ufficio per essere rimesso da questo signor presidente all'ufficio della prima sezione.

« Mentre l'ufficio stava per uscire dopo firmato il presente verbale, si è presentato un elettore del Molinetto per nome Angelo Moschetti, il quale ha protestato di nullità per le operazioni di questa sezione perchè si era violata la legge, sia per essersi i membri assentati dal luogo della presidenza e con essi loro il segretario, e coll'avere lasciata ed abbandonata l'urna in cui trovavansi deposti i voti degli elettori senza averla munita dell'opportuno sigillo.

« L'ufficio dichiara unanimemente che dopo il primo appello l'ufficio è sempre stato composto nel luogo della riunione, e che tre membri dell'ufficio sono sempre stati presenti, e che lo spoglio ha avuto luogo in presenza di tutti i membri dell'intero ufficio, avendo il medesimo fatto risultare di questa istanza per la genuina esposizione del fatto.

« Riguardo poi al suggellamento dell'urna contro cui si è protestato, siccome il medesimo non sarebbe prescritto dalla legge, l'ufficio non crede di farne caso e di nulla rispondere, e dopo la lettura si sono i membri sottoscritti. »

La prima sezione poi, alla quale, come accennava, furono presentate le medesime proteste, si è limitata a darne atto, come di cosa che non la riguardava.

Oltre questa protesta fatta agli uffizi delle due sezioni del collegio di Sospello, altri quattro elettori presentarono alla Camera la supplica seguente:

« I sottoscritti elettori del collegio di Sospello, animati dal più vivo sentimento pel trionfo delle idee costituzionali democratiche così bene tutelate dall'attuale Ministero, credono loro dovere di portare a notizia di questa insigne Camera alcune irregolarità ed inconvenienti occorsi in ambe le sezioni dell'elezione del deputato, prescritta dai reali decreti 50 dicembre 1848 e 5 gennaio corrente, col favore de' quali il signor avvocato Giovanni Battista Barralis ottenne la deputazione di questo collegio, a vece del signor avvocato Giovanni